

Alla Corte d'assise l'ex capo della Mobile

Inizia oggi il processo delle bische a Roma

Con Nicola Scirè processati un agente di PS e tre sottufficiali dei CC

ROMA, 5 novembre. Da domani i giudici popolari della II Corte d'assise di Roma, presieduti dal dottor Valeri (lo stesso magistrato che ha diretto il processo contro Maria Diletta Pagliuca, direttrice del "lager" di Grottaferrata) avranno di fronte Nicola Scirè, la «concessa» Maria Pia Naccarato e altri accusati per lo scandalo delle bische clandestine.

Il processo è complesso e presenta aspetti gravi e preoccupanti che coinvolgono alti personaggi del Viminale. La domanda principale che si pone l'opinione pubblica è questa: Scirè è stato in effetti il protettore della casa da gioco gestita dalla «concessa» Maria Pia Naccarato?

Il vice questore, ex sovrintendente alla polizia del Lazio ha sempre negato ogni responsabilità per la presenza con la quale Scirè è stato rinviato a giudizio insieme a biscazzieri, gorilla e recattatori. Ma, in un'inchiesta testimoniata, intercettazioni telefoniche, conti in banca provano che il poliziotto si faceva consegnare 300.000 lire a settimana per evitare fastidi alla casa da gioco clandestina dell'amica.

Così come il magistrato inquirente ha dato corso all'inchiesta l'ex capo della mobile romana ha approfittato della sua carica per trasferire sul suo conto in banca denaro regalato dagli istituti di credito agli agenti per il servizio di sorveglianza e un assegno di una miliardaria americana che voleva ricompensare i poliziotti che avevano indagato su un furto da lei subito. Infine provato, per il magistrato, è il fatto che Scirè abbia intascato nove milioni pagati dalla società cinematografica De Laurentiis in cambio dell'assistenza tecnica che erano riusciti ad ottenere per alcuni film polizieschi.

Di qui le accuse pesanti nei confronti del vice questore: peculato, corruzione, rivelazione di segreto d'ufficio, concorso in gioco d'azzardo. Accuse che faranno comparire Scirè, Naccarato e il gruppo d'assise in mezzo a personaggi di tutte le specie. Sul banco degli imputati infatti siedono l'agente di PS Giacomo Maggi, piantone di Scirè ed i sottufficiali dei carabinieri Giovanni Pagliaro, Emilio Gentile ed Alfonso Dionisi. Tutti sono accusati degli stessi reati del sovrintendente di polizia ad eccezione del peculato. Poi ci sarà Maria Pia Naccarato (accusata di gioco d'azzardo, corruzione, millantato credito); ancora tra gli imputati: Bruno Borsoi, Felice Miccozzi, Domenico Ferraro e Ferdinando Sapiaza (accusati di gioco d'azzardo e corruzione); il personale della bisca: Umberto Baldini, Gianni Bianconcini, Giorgio Balducci, Bruno Garau, Bruno Gabriele, Franco Iocchi ed Archimede Moretti (l'accusa è di gioco d'azzardo).

Infine saranno sul banco degli imputati i componenti di una banda di tagliagiarra che erano riusciti ad imporre, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, ai tenuti delle case da gioco clandestine e quindi anche ai proprietari della bisca di via Flaminia Vecchia la loro protezione: sono Ernesto Cicconi, Ettore e Rinaldo Tabarrani, Giuseppe Esposito, Oreste Viola, Luciano Pulcinella e Giovanni Chirra.

È di questo gruppo che faceva parte anche Sergio Maccaferri, l'agente che in sette settimane fa è stato ucciso, in via di Tormaranica, a Roma in un regolamento di conti con un gruppo di rivali.

Paolo Gambescia

TELERADIO

radio V PROGRAMMI

TV nazionale

radio

10,00 Trasmissioni scolastiche
12,30 Saperi
13,00 Vita in Europa
13,30 Telegiornale
14,00 Corso di francese
15,00 Trasmissioni scolastiche
17,00 Porto Palucco
17,30 Telegiornale per i più piccoli
17,45 La TV dei ragazzi
18,45 Immagini dal mondo
19,15 Saperi
19,45 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 Gli implacabili
21,15 Incontri 1972
22,15 Sintonie d'opera

PRIMO PROGRAMMA
GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 21,5, ore 6,05: Mattino musicale; 6,45: Almanacco; 6,50: Come e perché; 8,30: Canzoni; 9,15: Voi ed io; 10: Special GR; 11,20: Quarto programma; 13 e 15: Hit Parade; 13,45: Spazio libero; 14,10: Zibaldone italiano; 15 e 10: Per voi giovani; 16,40: Ragazzi insieme; 17,10: Canzoni; 18: Concerto; 18,15: I tarocchi; 19,10: Italia che lavora; 19,25: Momento musicale; 20,20: Andata e ritorno; 20,50: Sera sport; 21,15: Approdo; 21,45: Concerto

SECONDO PROGRAMMA
GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24: 10: 10; 11: 11; 12: 12; 13: 13; 14: 14; 15: 15; 16: 16; 17: 17; 18: 18; 19: 19; 20: 20; 21: 21; 22: 22; 23: 23; 24: 24; 25: 25; 26: 26; 27: 27; 28: 28; 29: 29; 30: 30; 31: 31; 32: 32; 33: 33; 34: 34; 35: 35; 36: 36; 37: 37; 38: 38; 39: 39; 40: 40; 41: 41; 42: 42; 43: 43; 44: 44; 45: 45; 46: 46; 47: 47; 48: 48; 49: 49; 50: 50; 51: 51; 52: 52; 53: 53; 54: 54; 55: 55; 56: 56; 57: 57; 58: 58; 59: 59; 60: 60; 61: 61; 62: 62; 63: 63; 64: 64; 65: 65; 66: 66; 67: 67; 68: 68; 69: 69; 70: 70; 71: 71; 72: 72; 73: 73; 74: 74; 75: 75; 76: 76; 77: 77; 78: 78; 79: 79; 80: 80; 81: 81; 82: 82; 83: 83; 84: 84; 85: 85; 86: 86; 87: 87; 88: 88; 89: 89; 90: 90; 91: 91; 92: 92; 93: 93; 94: 94; 95: 95; 96: 96; 97: 97; 98: 98; 99: 99; 100: 100

TERZO PROGRAMMA
Ore 9,50: Musica di Albert; 10: Concerto; 11: Radiocolor; 11,40: Il '900 storico; 12,25: Musica corale; 13: Intermezzo; 14: Salotto '800; 14,30: Avanguardia; 15,15: Musica corale; 15,50: Musica; 17,40: 16,30: Musica italiana; 17,20: Classe unica; 17,35: Concerto; 18: Notizie del Terzo; 18,30: Musica leggera; 18,45: Piccolo pianeta; 19,15: Concerto; 19,30: Orchestra; 20: Best of 50 Obiettivo sport; Commenti e interviste del lunedì; 20,20: Telegiornale; 20,40: I cari bugiardi.

23,00 Prima visione
23,10 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale
21,15 Incontri 1972
22,15 Sintonie d'opera

Televisione svizzera

Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori); 21,15: Enciclopedia TV. Incontro alla pittura. Per saper guardare: 10. Il pittore e il suo tempo. Realizzazione di Roy Oppenheim (a colori); 21,50: La musica in Austria nel XVII secolo. Musicologica Tuerkischer Eusepienspiegel (1888). Scherza comica musicale di Daniel Speer. Ripresa televisiva di Sergio Genni (a colori).

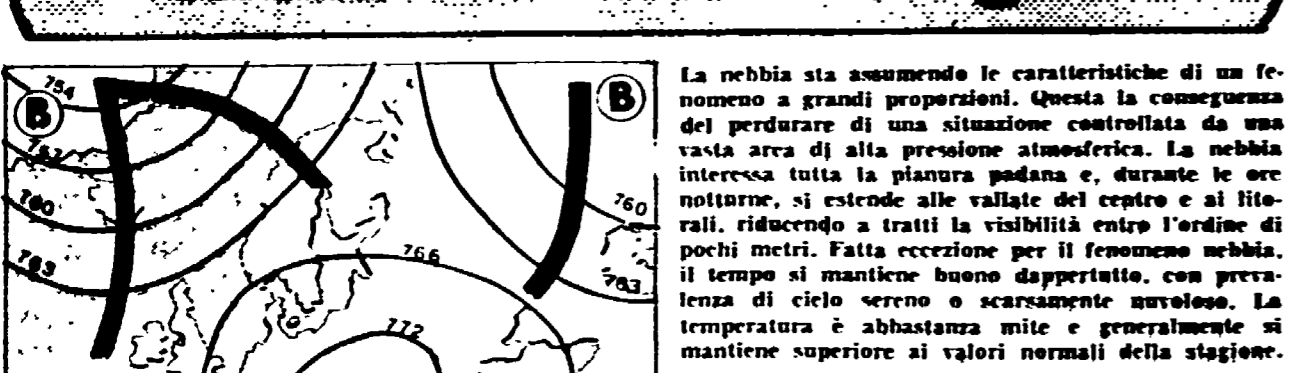
Televisione Capodistria

Ore 20: L'angelo dei ragazzi, pupazzo della serie «Le avventure dell'architetto Rupar»; 20,15: Notiziario; 20,30: Cinescopio. Nuova dimora: il giardino zoologico, documentario del ciclo «Vista allo zoo» (a colori); 21: Le comiche finali; 21,20: Musical; 21,30: Best club; spettacolo musicale (a colori).

Radio Capodistria

Ore 7: Buon giorno in musica; 7,30: Notiziario; 7,40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 8,40: Angelo dei ragazzi - per le classi superiori delle scuole elementari; 9: Sinfonia di opere; 9,30: Venezia live per il vostro programma (presenza Lucia Minghetti); 10: L'orchestra Percu; 10,15: Et con noi; 10,30: Notiziario; 10,35: Ascoltiamoci insieme; 11: Canto la corale; 11,15: Di melice in melice; 11 e 30: Appuntamento con il complesso Normani Kempner; 11,45: Orchestra Normani Kempner.

Situazione meteorologica



La nebbia sta assumendo le caratteristiche di un fenomeno a grandi proporzioni. Questa la conseguenza del perdurare di una situazione controllata da una vasta area di alta pressione siberiana. La nebbia interessa tutta la pianura padana e, durante le ore notturne, si estende alle vallate del centro e ai rilievi, riducendo a tratti la visibilità entro l'ordine di pochi metri. Fatta eccezione per il fenomeno nebbia, il tempo si mantiene buono dappertutto, con prevalenza di cielo sereno e scarsamente nuvoloso. La temperatura è abbastanza mite e generalmente si mantiene superiore ai valori normali della stagione.

LE TEMPERATURE

Table with 3 columns: Location, Temperature, and other data. Locations include Bergamo, Brescia, Cremona, etc.

Aldo Tortorella Direttore
Luca Pavolini Condirettore
Remo Galimberti Direttore responsabile
Editore S.p.A. «L'Unità»
Tipografia T.E.M.I. Via Vercelli 11, 20100 - Milano
Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano
Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1-1955

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

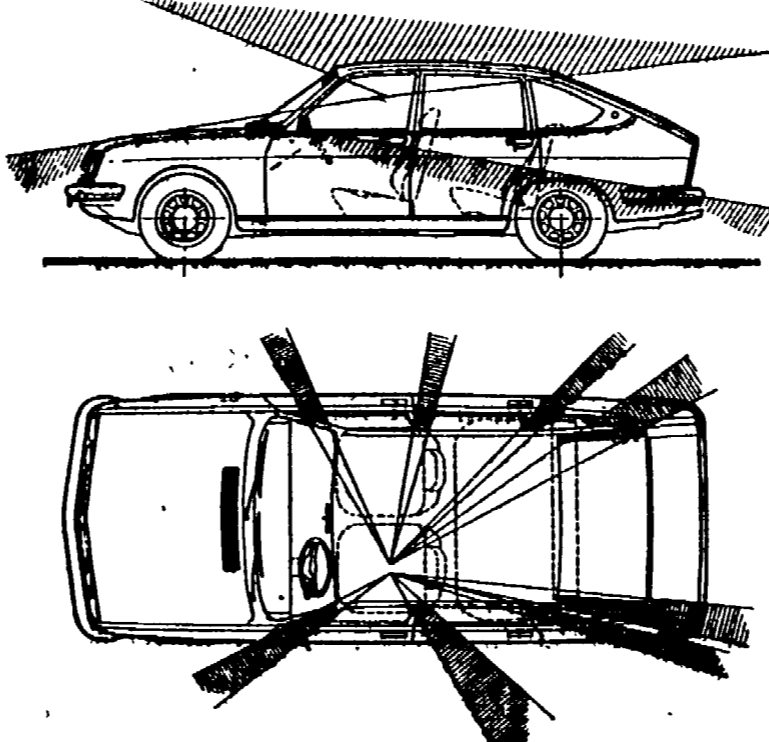
LA NUOVA BERLINA HA SUSCITATO VIVO INTERESSE A TORINO



Solo a gennaio le «Lancia Beta»

Una vettura nella tradizione della casa - Tre diverse cilindrate - Le prestazioni con i vari propulsori - Confort di alto livello - Le caratteristiche di sicurezza

Le consegne della «Beta» — forse la più ammirata delle berline di cilindrata medio-superiore al Salone di Torino — non cominceranno prima del gennaio prossimo e, quindi, soltanto l'anno venturo conoscerà il prezzo di questa macchina che segna l'inizio di un nuovo capitolo nella storia della Lancia.



Senza conoscere il prezzo è difficile fare previsioni sul maggiore o minore successo commerciale al quale la «Beta» è destinata; certo è che la vettura — l'ing. Gobbatto ha preannunciato una produzione giornaliera iniziale di 200 unità — sembra avere tutte le carte in regola per non deludere gli appassionati della Lancia.

La stessa scelta del nome per la nuova vettura sembra confermare che ci si è sforzati di restare fedeli alla tradizione: «Beta» si chiama infatti la collaudata propulsore della Fiat «132» e, che alla Lancia hanno adattato in considerazione del fatto che doveva essere sistemato anteriormente in posizione trasversale, in funzione della trasmissione sulle ruote anteriori. Conseguenza di questa scelta il motore è inclinato all'indietro di 20° — il gruppo frizione-cambio-propulsore è in blocco unico e la frizione e l'albero conduttore del cambio sono sullo stesso asse dell'albero motore. Il cambio, che è a cinque marce con la quinta moltiplicata, ha gli ingranaggi disposti «in cascata».

Per poter coprire una più vasta gamma di mercato, la «Beta» viene proposta in tre diverse cilindrate e, complessivamente, in cinque allestimenti. La cilindrata di base è quella di 1300 cc. Le altre due derivano le cilindrate di 1592 cc. e di 1438 cc.

Con il motore 1600, che sviluppa una potenza massima di 110 CV DIN a 6000 giri, la «Beta» è in grado di raggiungere i 175 chilometri orari, con motore a 4000 giri, con partenza da fermo in 17,2 secondi, di coprire il chilometro, sempre con partenza da fermo, in 22 secondi e di passare da 0 a 100 chilometri orari in 10,5 secondi.

Per la «Beta» con i propulsori di cilindrata inferiore la Lancia ha indicato queste prestazioni: con motore 1600 (potenza 100 CV DIN) velocità massima 170 chilometri orari, 49,2 metri in 17,7 secondi, chilometro in 33 secondi, 11,4 secondi per passare da 0 a 100 chilometri orari; con motore 1400 (potenza 80 CV DIN) velocità massima 165 chilometri orari, 40 metri in 18,2 secondi, chilometro in 34,5 secondi, 13 secondi per passare da 0 a 100 chilometri orari.

Come si vede, vengono indicate prestazioni più che soddisfacenti per una berlina che può comodamente e confortevolmente ospitare 5 persone.

L'abitacolo della «Beta» è infatti, grazie alla posizione del propulsore ed alla aerodinamica della vettura, molto spazioso, anche se la «Beta», che misura metri 4,29 di lunghezza, è più lunga della berlina Fiat «1300» e della berlina Volkswagen «Passat», inglobata nell'abitacolo come in tutte le vetture a coda tronca ha una capacità di mezzo metro cubo. Luminosissimo l'interno, grazie ad una superficie vetrata complessiva di 2,5 metri quadrati, e di alto livello le finizioni interne, la selleria e la strumentazione.

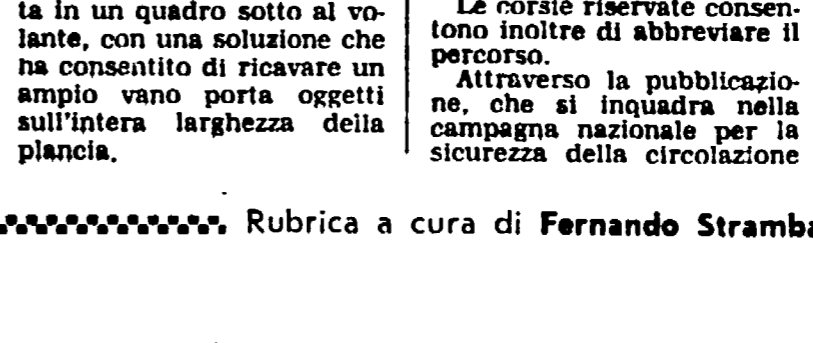
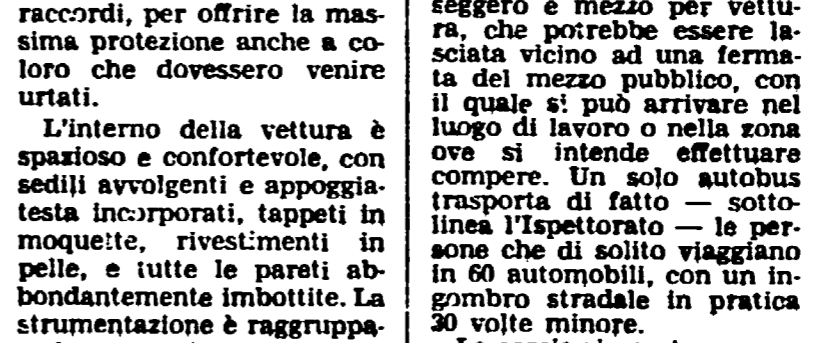
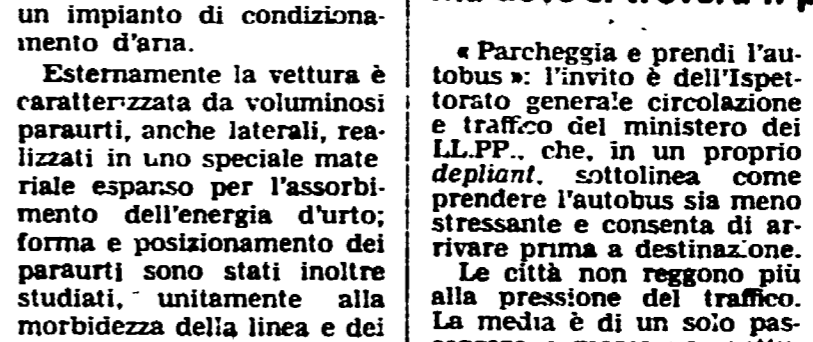
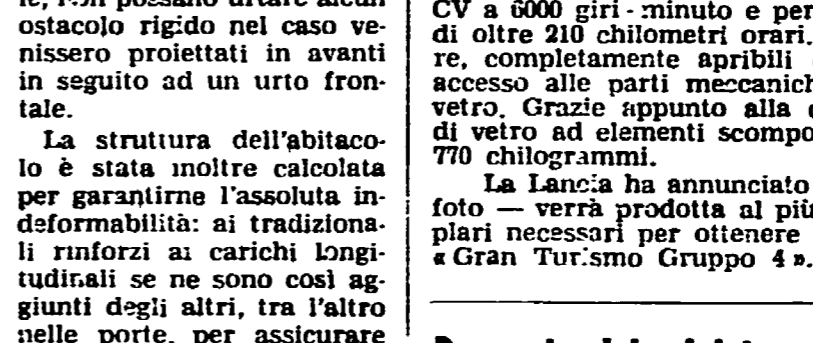
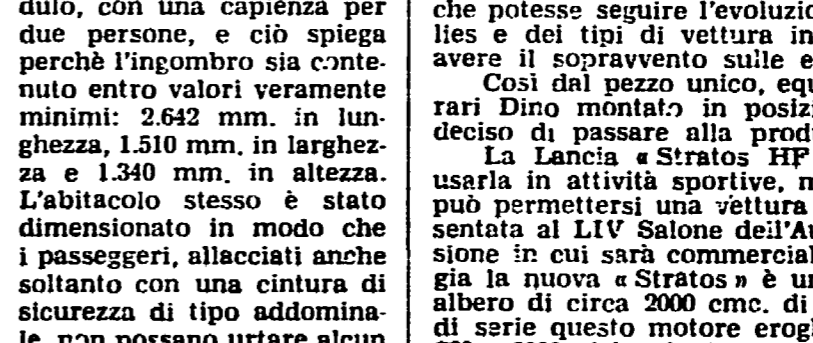
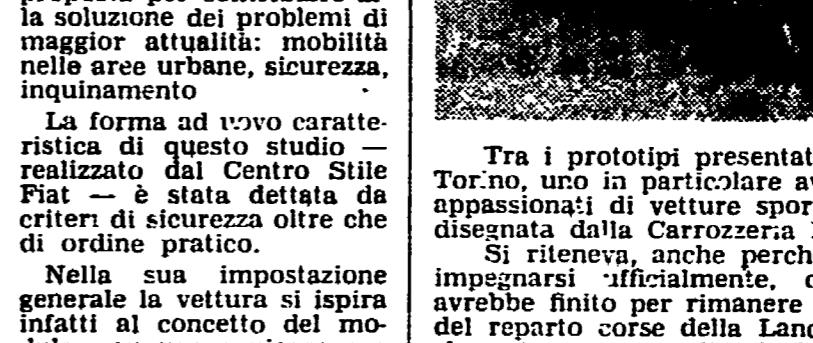
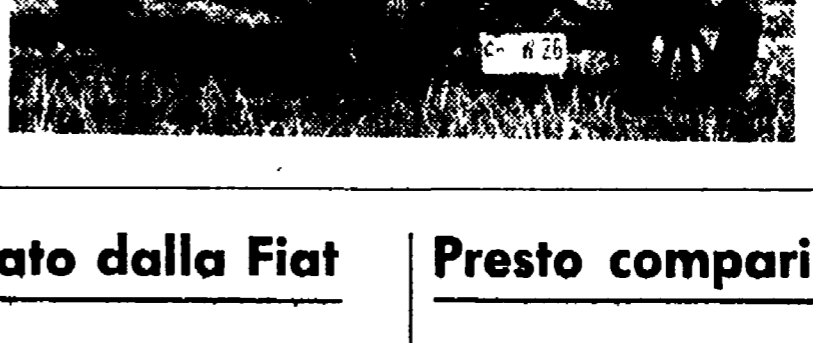
Una nota dell'A.C. di Milano
Come si riducono i pericoli della nebbia
Le cose che sono da fare e quelle da evitare

La «Beta» si presenta anche come una berlina con un notevole grado di sicurezza attiva e passiva. La tenuta di strada, grazie alle sospensioni a quadrilateri indipendenti del tipo «macPherson» e ai bracci montanti telescopici incorporanti gli ammortizzatori con molle a elica.

Usare le luci anabbaglianti anche di giorno, in modo da essere visti da chi ci incrocia a una distanza maggiore di quella da cui si è visti con le sole luci di posizione. Sempre per essere meglio avvistati, ma da chi segue, è ora concessa, con decreto ministeriale, l'installazione sulla parte posteriore del veicolo di una luce rossa supplementare che si può accendere quando la visibilità sia inferiore a 50 metri.

«Ridurre la velocità in modo da poter fermare entro il limitato spazio visibile. Un modo per calcolare lo spazio d'arresto, a una velocità inferiore a 100 km. all'ora, è moltiplicare per se

stessa la prima cifra indicata dai contaghiometri, cioè quella delle decine. Esempio: a 60 km. all'ora si deve fare 6 x 6 = 36. Occorrono cioè 36 metri per fermarsi dal momento in cui viene percepito l'ostacolo.



Una proposta allo studio

Neoguidatori: una patente provvisoria?

Sarà istituita in Italia una patente provvisoria? La questione — informa l'ADN Kroinos — è stata affrontata dalla commissione interministeriale per la modifica del codice della strada nel corso dei suoi lavori, iniziatisi tre anni fa e che dovrebbero concludersi entro quest'anno.

La commissione ha allo studio la possibilità di rilasciare ai nuovi patentati una patente provvisoria della durata di 6 mesi o al massimo di un anno, che verrebbe confermata in caso di buona condotta automobilistica e del titolare.

Peraltro la commissione ha esaminato anche la possibilità di fissare per i neopatentati un limite di velocità; limite che verrebbe a cadere in caso di buon comportamento dell'interessato.

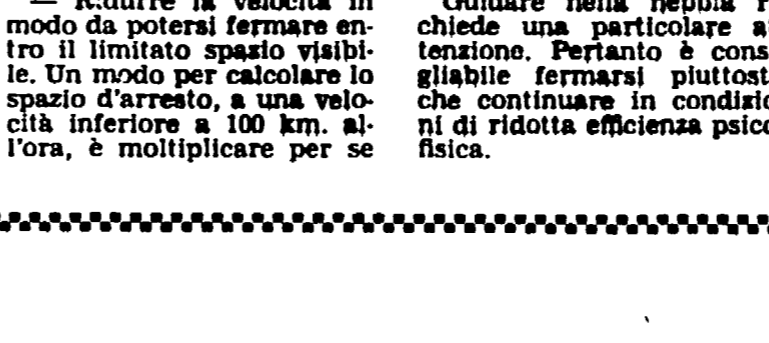
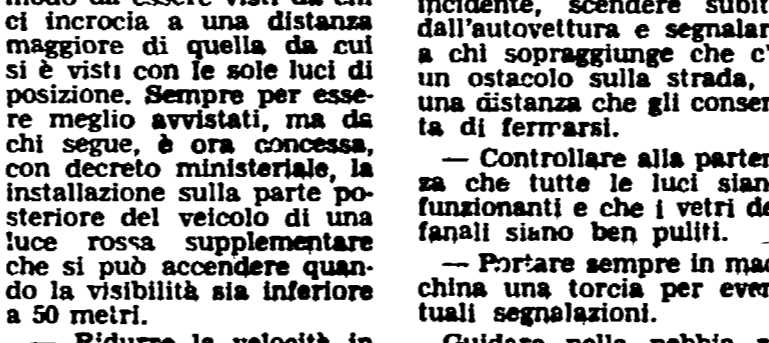
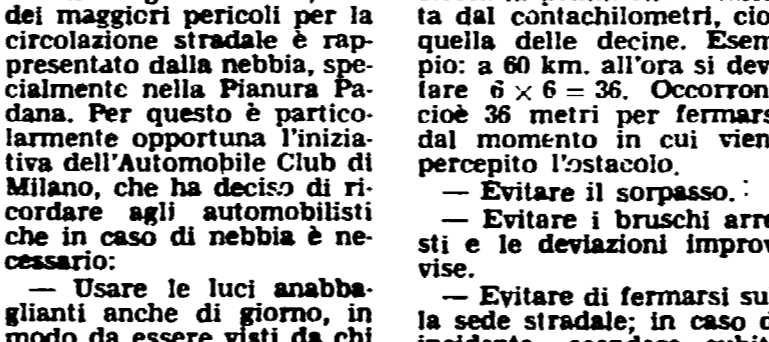
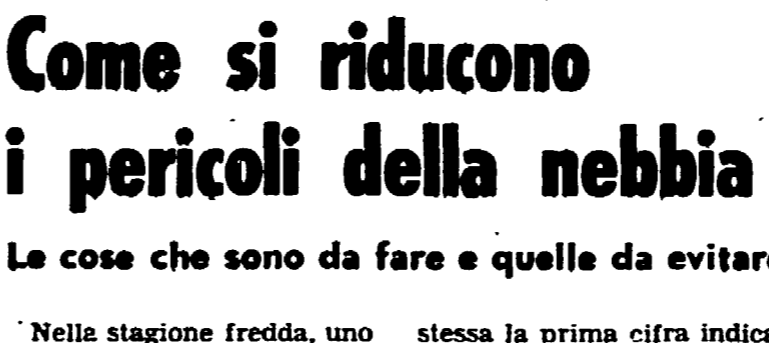
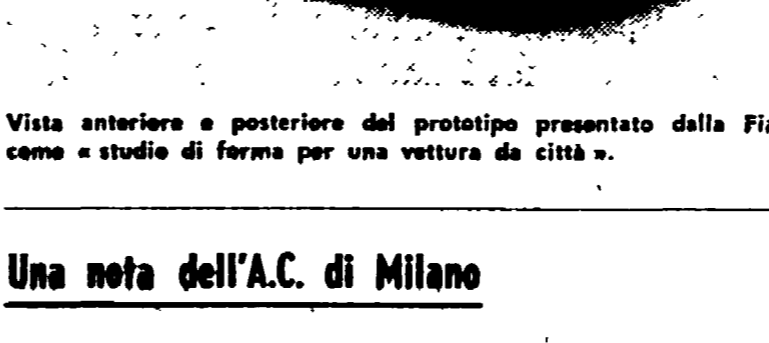
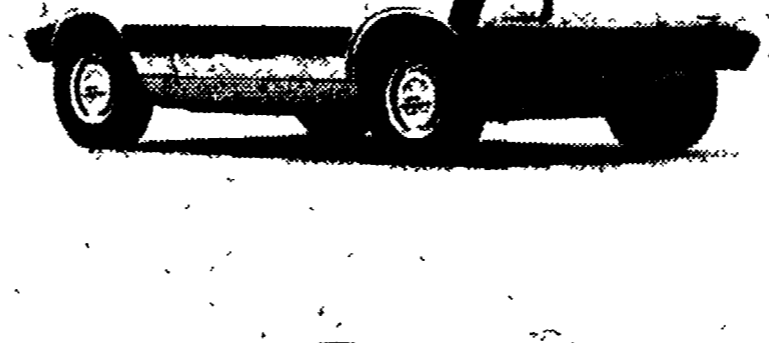
Negli ambienti ministeriali si fa però rilevare che la «commissione è un organo consultivo del ministro dei Lavori Pubblici e che la «ogni proposta deve essere in prima istanza valutata dallo stesso ministro di concerto con gli altri ministri interessati» (Trasporti ed Interni) e poi andare al Consiglio dei ministri e, infine, passare all'esame dei due terreni del Parlamento.

Il problema della preparazione specifica degli automobilisti è considerato con preoccupazione da tutti i Paesi. Molte proposte al riguardo sollecitano un numero maggiore di esercitazioni pratiche di guida di quelle richieste in Italia. Infatti in Italia le ore obbligatorie sono 8, mentre in Svezia, Norvegia, Germania e Jugoslavia sono 20,25, 20 e l'Unione Sovietica 40 e 70 in Bulgaria.

Uno «studio di forma» preservato dalla Fiat

Ma posto solo per due persone la piccola vettura da città

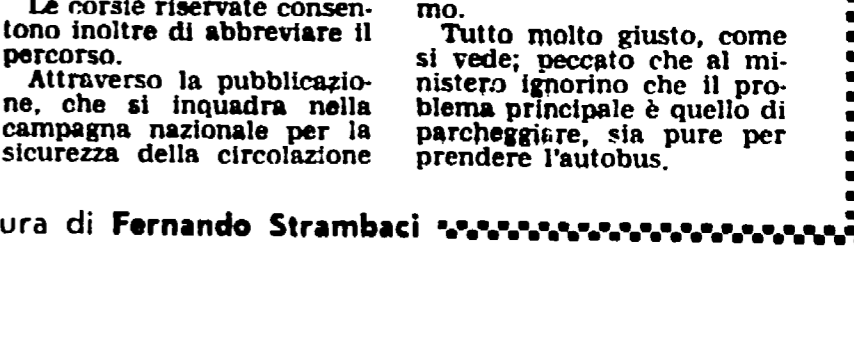
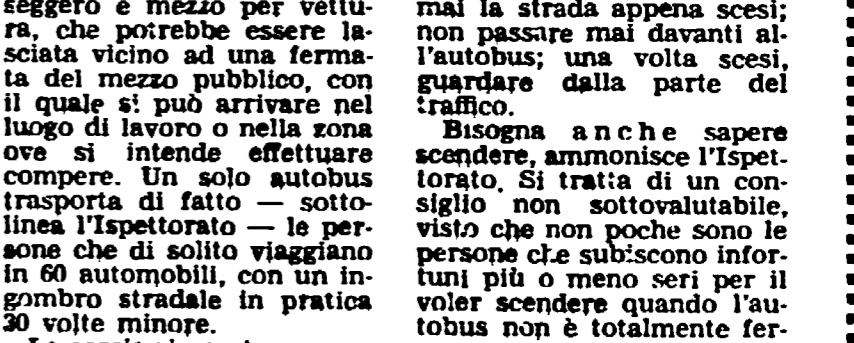
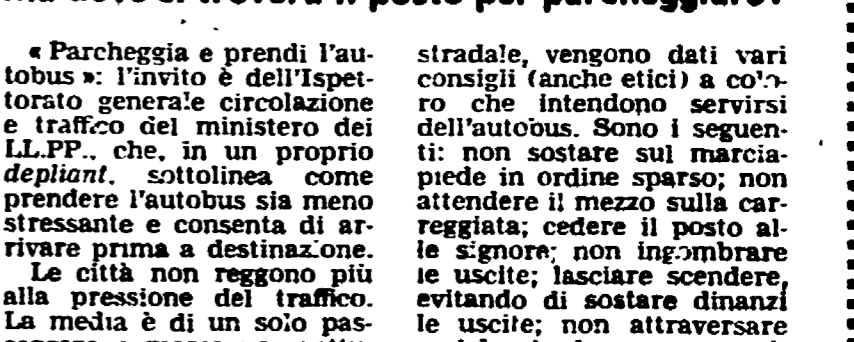
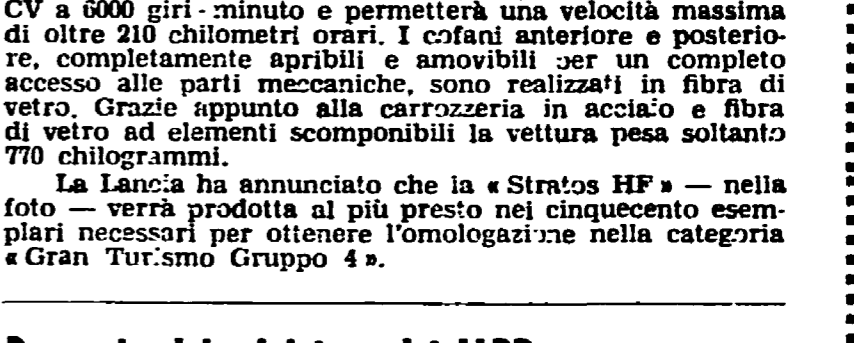
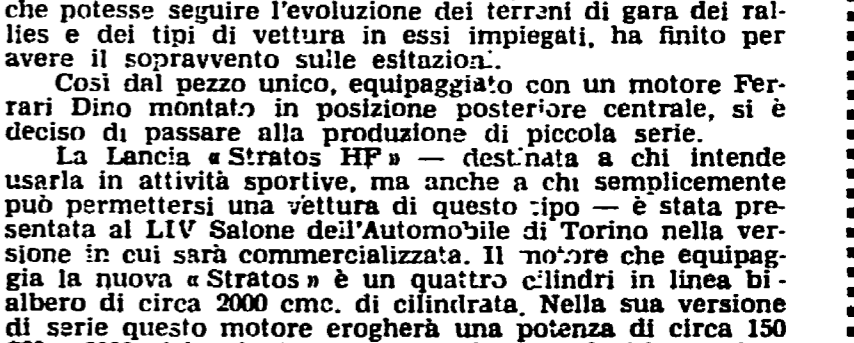
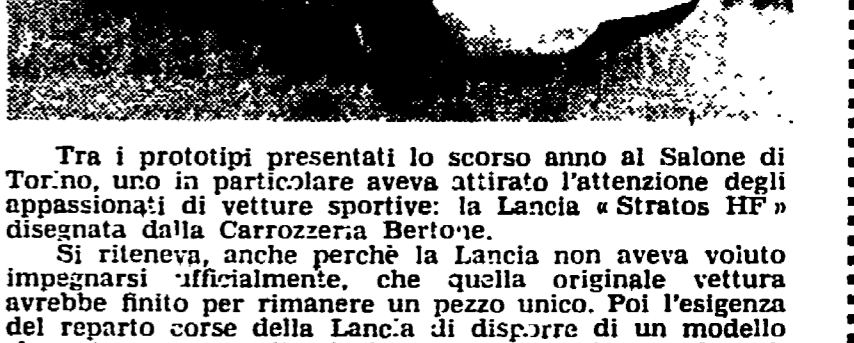
Criteri di sicurezza nella scelta della nuova linea «ad ovo»



Presto comparirà nei rallies

In 500 esemplari la «Stratos HF»

La vetturetta è disegnata da Bertone



Rubrica a cura di Fernando Strambaci